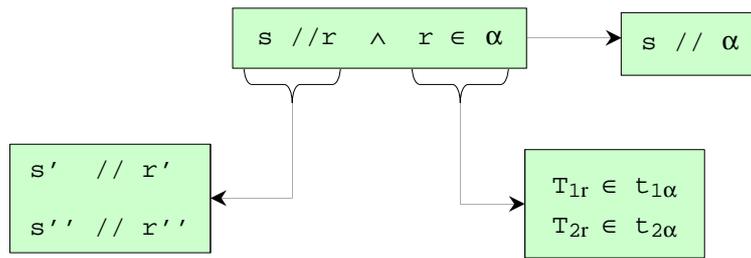


04.01.01. PARALLELISMO TRA RETTA E PIANO SVILUPPATO SUL PARALLELISMO TRA RETTE

Sulla base delle considerazioni di cui al punto precedente, si può riesaminare il legame del parallelismo, tra retta e piano, ampliandolo con un concetto di appartenenza.

Quindi si può ridefinire lo stesso criterio riferendolo alla retta data e ad una retta, a questa parallela, ma appartenente al piano. A conclusione delle analisi teoriche e dei raffronti grafici se la retta data è parallela ad una retta che appartiene al piano, allora si può asserire che i due elementi, retta e piano, sono paralleli in quanto si può dimostrare la seguente relazione:



03.04.01.01. INDAGINE ESPLICATIVA E DEDUTTIVA

Stabilito quanto sopra, si possono analizzare alcuni casi possibili, come, ad esempio, quelli di seguito riportati.

Dati $r(r'; r'')$ ed $\alpha(t_{1\alpha}; t_{2\alpha})$, per verificare se i due elementi geometrici sono in rapporto di parallelismo, cioè se $r // \alpha$, definiamo una retta s che, per costruzione, sia parallela alla retta data.

Quindi sarà $s' // r'$ ed $s'' // r''$, di conseguenza se la retta $s \in \alpha$ sarà anche verificata la seguente appartenenza: $T_{1s} \in t_{1\alpha}$ e $T_{2s} \in t_{2\alpha}$. Stante ciò possiamo asserire, allora, che $r // \alpha$ perché si accerta la presenza del doppio legame (parallelismo ed appartenenza) tra i due elementi tanto che risulta essere $r // s \in \alpha$.

Nel caso specifico come quello elaborato nella figura 20 si verifica che: fermo restando il parallelismo tra le rette $r // s$, in un primo caso si ha che $T_{1s} \notin t_{1\alpha}$, nel secondo caso, invece, $T_{2s} \notin t_{2\alpha}$ da cui si evince che $s \notin \alpha$ e

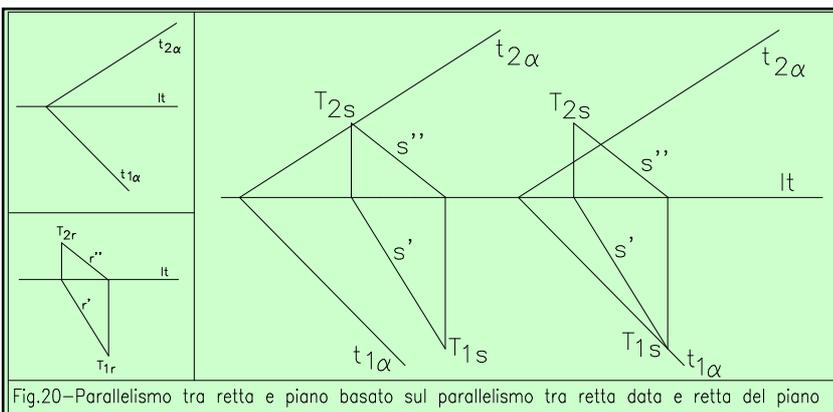
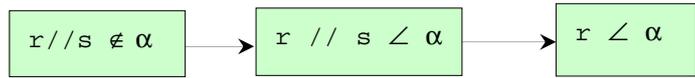
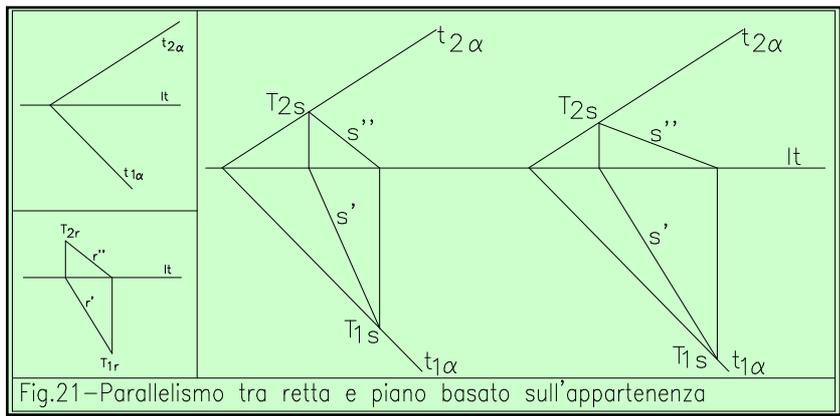


Fig.20-Parallelismo tra retta e piano basato sul parallelismo tra retta data e retta del piano

quindi poiché s non è una retta del piano α , resta dimostrato che:



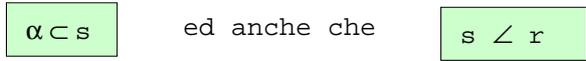
Oltre al caso già esaminato, può accadere che dall'elaborazione grafica scaturisca una rappresentazione degli elementi geometrici, tra loro in rapporto descrittivo, come quello evidenziato dalla seguente figura 21.



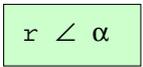
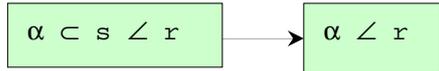
La retta s , in questo caso, si caratterizza come appartenente al piano α in quanto $T_{1s} \in t_{1\alpha}$ e $T_{2s} \in t_{2\alpha}$ ma le proiezioni della stessa s' ed s'' non rispondono alle leggi descrittive relative al

parallelismo tra rette in quanto costruendo, come nel primo caso, $s'' // r''$ si verifica che per definire $s \in \alpha$ si determina $s' \angle r'$; mentre nel secondo caso, costruito $s'' // r'$ si verifica che per definire $s \in \alpha$ si determina $s' \angle r''$. Pertanto, le due rette, la retta r data e la retta s , costruita appartenente al piano α , si caratterizzano, a seconda del caso, come due rette incidenti o due rette sghembe.

Da quanto sopra ne discende che:



riunificando ed operando le sostituzioni si ha :



e biunivocamente, quindi, anche

In forma più sintetica, considerando gli elementi reali, possiamo dare la seguente definizione.

Se la retta data è parallela ad una retta di un piano assegnato, allora, e solo allora la retta è parallela al piano.

Ampliando la definizione descrittiva con il concetto di punto improprio possiamo dare la seguente definizione.

Una retta è parallela ad un piano se la loro intersezione genera un punto improprio.

04.01.01.02. PROCEDURA IMPOSITIVA O APPLICATIVA

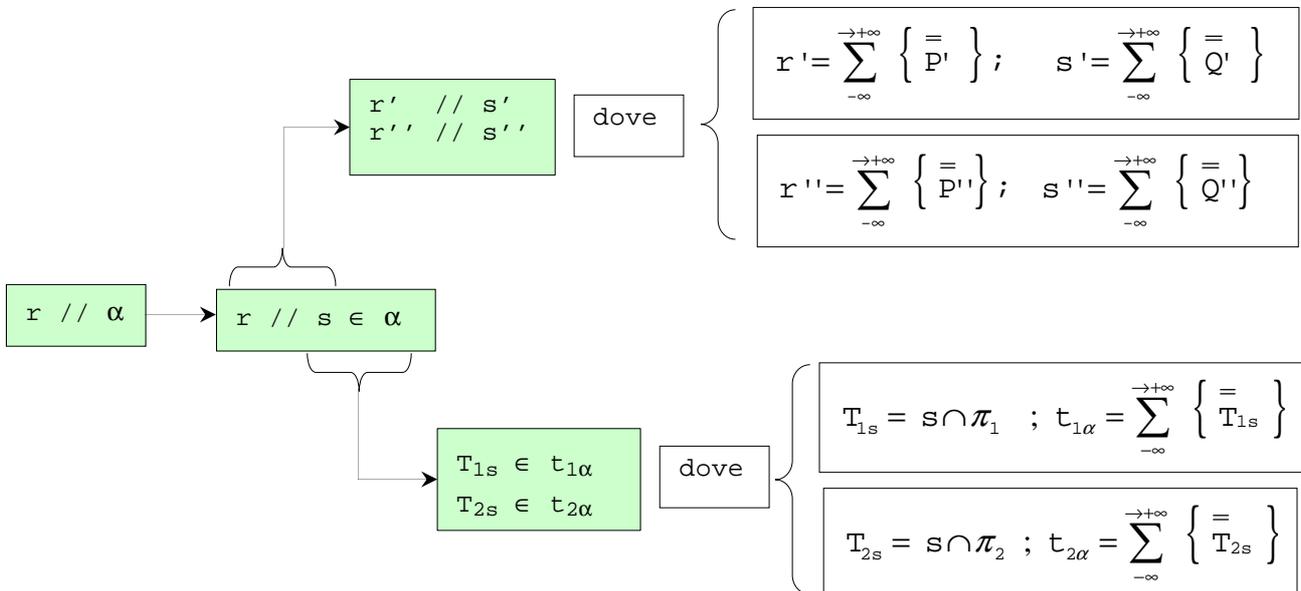
Se la condizione geometrica in discussione deve essere imposta o applicata ad una retta ed un piano; allora è necessario operare, graficamente, in modo tale che si verifichino le relazioni di cui si è discusso al punto precedente. Conseguentemente la definizione impositiva della condizione in discussione può essere espressa in forma verbale come di seguito.

Perché una retta sia parallela ad un piano è necessario che le proiezioni della retta data siano parallele alle omonime proiezioni di una retta appartenente al piano.

Tale definizione si sintetizza nella seguente formalizzazione:

$$r // \alpha \Rightarrow r // s \in \alpha$$

che si esplicita come segue:

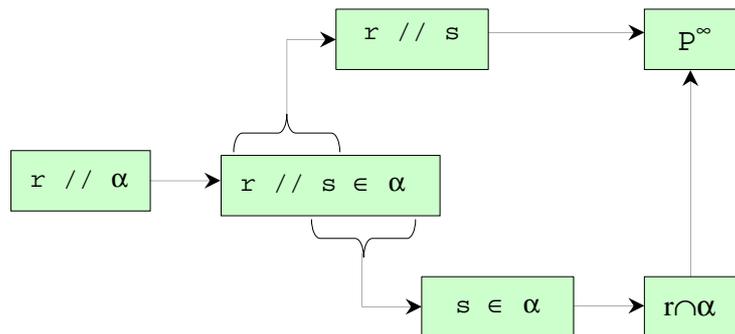


Inoltre, ampliando l'operazione con l'applicazione del concetto di punto improprio si ha la seguente espressione.

Perché una retta sia parallela ad un piano è necessario che la relativa intersezione generi un punto improprio.

$$r // \alpha \Rightarrow r \cap \alpha \Rightarrow P^\infty$$

Questa definizione geometrica può essere sintetizzata ed espressa con la seguente formalizzazione applicativa insiemistico-descrittiva.



**04.01.01.03. QUADRO SINTETICO DELLA CONDIZIONE DI PARALLELISMO TRA RETTA E PIANO
SVILUPPATO SUL PARALLELISMO TRA RETTE**

CARATTERISTICHE DEGLI ELEMENTI GEOMETRICI					PARALLELISMO TRA RETTA E PIANO BASATO SUL PARALLELISMO TRA RETTE	
Elemento geometrico	Didascalia elemento	Didascalia elemento rappresentativo	Nomenclatura elemento rappresentativo	Definizione geometrica dell'elemento rappresentativo	Definizione fisica dell'elemento rappresentativo	
Retta r	T_{1r}	1 ^a traccia	punto	reale		<p>Definizioni grafica e descrittiva degli elementi geometrici</p>
	T_{2r}	2 ^a traccia	punto	reale		
	r'	1 ^a immagine o 1 ^a proiezione	retta	virtuale		
	r''	2 ^a immagine o 2 ^a proiezione	retta	virtuale		
Piano α	T_{1s}	1 ^a traccia	retta	reale		<p>Relazione insiemistica sintetica delle leggi del parallelismo tra elementi geometrici diversi</p>
	T_{2s}	2 ^a traccia	retta	reale		

Formalizzazione esplicativa	
Formalizzazione applicativa	

04.01.01.06. PROPOSTE DI TEMI GRAFICI SULLA CONDIZIONE DI PARALLELISMO TRA RETTA E PIANO DA RISOLVERE MEDIANTE IL PARALLELISMO TRA RETTE

Tema 25 Definire e rappresentare un piano $\alpha // a$

Tema 26 Definire e rappresentare un piano $\alpha // a$

Tema 27 Definire e rappresentare un piano $\alpha // a$

Tema 28 Definire e rappresentare un piano $\alpha // a$

Tema 29 Definire e rappresentare $(x \subset A) // \alpha$

Tema 30 Definire e rappresentare $(x \subset A) // \alpha$

Tema 31 Verificare se $a // \alpha$

Tema 32 Verificare se $a // \alpha$

04.01.01.07 TEMI SCRITTI DA VOLGERE E SVILUPPARE IN FORMA DI ELABORATI GRAFICI

01. Data la retta $r(T_{1r}=3; T_{2r}=5)$ rappresentare un piano α tale che sia $\alpha//r$.
02. Data la retta $s(T_{1s}=-5; T_{2s}=1)$ rappresentare un piano β tale che sia $\beta//s$.
03. Dati i punti $A(A'=3; A''=6)$, $B(B'=5; B''=2)$, $C(C'=1; C''=7)$ definire e rappresentare la retta $r_C(A,B)$ quindi costruire e rappresentare un piano α tale che sia $(\alpha \subset C)//r$.
04. Dati i punti $X(X'=3; X''=-6)$, $Y(Y'=-5; Y''=2)$, $W(W'=-1; W''=-7)$ definire e rappresentare la retta $s_C(X,Y)$ quindi costruire e rappresentare un piano α tale che sia $(\alpha \subset W)//s$.
05. Dati i punti $A(A'=2; A''=6)$, $B(B'=5; B''=5)$ definire un piano $\alpha \subset A$ quindi condurre per B una retta r tale che sia $(r \subset B)//\alpha$.
06. Dati i punti $C(C'=-3; C''=3)$, $D(D'=-5; D''=5)$ definire un piano β che sia $(\beta \subset C)$ quindi condurre per il punto D una retta s tale che sia $(s \subset D)//\beta$.
07. Dati i punti $E(E'=2; E''=5)$, $F(F'=5; F''=-2)$ definire un piano γ che sia $(\gamma \subset E)$ quindi condurre per il punto F una retta m tale che sia $(m \subset F)//\gamma$.
08. Dati i punti $G(G'=-2; G''=6)$, $H(H'=2; H''=-6)$ definire un piano δ che sia $(\delta \subset G)$ quindi condurre per il punto H una retta n tale che sia $(n \subset H)//\delta$.
09. Dati un piano $\alpha(\angle \pi_1^+; \angle \pi_2^+)$ ed un punto $A(A'=-2; A''=4) \notin \alpha$ definire e rappresentare una retta r tale che sia $(r \subset A)//\alpha$.
10. Dati un piano $\beta(\angle \pi_1^-; \angle \pi_2^+)$ ed un punto $B(B'=3; B''=6) \notin \beta$ definire e rappresentare una retta s tale che sia $(s \subset B)//\beta$.
11. Dati la retta $a(\angle \pi_1^+; \angle \pi_2^+)$ ed il punto $A(A'=4; A''=5) \notin a$, definire e rappresentare un piano α tale che sia $(\alpha \subset A)//a$.
12. Dati la retta $b(\angle \pi_1^+; //\pi_2^+)$ ed il punto $B(B'=-4; B''=-5) \notin b$, definire e rappresentare un piano β tale che sia $(\beta \subset B)//b$.